

L'Evasione

«Non voglio essere banale e dire le solite frasi di circostanza, ma mi auguro che noi e il calcio vi possiamo regalare un momento di evasione...» è stata la battuta con la quale il tecnico della Lazio, Delio Rossi, si è congedato da una visita ai detenuti di Regina Coeli



Pallanuoto 19.30 Rai Sport



Basket 20.30 Sky Sport 2

| INTV | |
|----------------------|--------------------------|
| ■ 10,00 Eurosport | Combinata nordica |
| ■ 12,00 Eurosport | Coppa del mondo slittino |
| ■ 13,00 Italia 1 | Studio Sport |
| ■ 14,00 Sky Sport 2 | Scozia-Samoa |
| ■ 14,30 SportItalia | Motori 2005 |
| ■ 15,45 Eurosport | Tennis Atp Doha |
| ■ 16,00 Rai SportSat | Volley Bergamo-Carnes |
| ■ 18,10 Rai Due | Rai Tg Sport |
| ■ 19,30 Rai SportSat | Pallanuoto Camogli-Pd |
| ■ 20,00 Sky Sport 1 | Mondo gol |
| ■ 20,30 Sky Sport 2 | Basket Napoli-Roma |
| ■ 21,00 Sky Sport 1 | Calcio Auxerre-Monaco |
| ■ 22,30 Eurosport | Raid Dakar |
| ■ 23,00 SportItalia | Snowboard magazine |

Diritti tv, il calcio riscopre quelli «collettivi»

Riunione del «Consorzio» per la battaglia contro le big. Zamparini: «Siamo ostaggi dei manager»

di Marco Bucciantini

«**ABBIAMO** l'opinione pubblica a favore, abbiamo il presidente della Federcalcio che ci invita a un accordo. Abbiamo gli stadi vuoti, che sono la dimostrazione che qualcosa non va».

Roberto Benigni, presidente dell'Ascoli, «socio» del Consorzio Calcio Italia fon-

dato da Diego Della Valle e Maurizio Zamparini, fa l'inventario del buon senso. Con quello, si proverà a far la guerra al calcio dei loricioni. Il consorzio - che raduna 8 società di serie A - vuole tornare alla distribuzione collettiva dei proventi televisivi. L'Antitrust del mercato ha legittimato il Consorzio (reintroducendo così una potenziale e ristretta contrattazione collettiva), e prima ancora Carraro, il presidente della Figc, aveva chiesto al mondo pallonaro la ripresa del dialogo. Si comincerà lunedì, quando gli otto s'incontreranno per stendere una linea comune da presentare a Carraro. «Ma come si fa

a fidarsi? Tutti i guai cominciano nel 1999 e il presidente della Lega calcio era lui». Ecco, il '99, l'anno in cui i diritti - da collettivi - sono diventati soggettivi. Le grandi del calcio italiano, allattate dai soldi della pay tv (Tele+) e dai ricavi che dall'etere erano capaci di tirar su le squadre estere, cominciarono a firmare contratti individuali, «infischiosene dello statuto della Lega calcio: ovvero, i diritti si trattano insieme e i soldi si dividono», ricorda Zamparini. Carraro non intervenne, in Lega le grandi squadre non avevano i voti per forzare la mano, mezza A era fuori dalle regole. Venne in soccorso un decreto legge poi trasformato in legge dello Stato (n° 78 del marzo 1999). Tutti d'accordo, allora, per i ricavi prospettati - con la concorrenza Stream/Tele+, dopo anni di monopolio sul calcio della Rai, che mortificava il potere di contrattazione. Il guaio è che - dopo sei anni - il bilan-

cio è disastroso. Una giungla, una prova di forza: fra Empoli e Juventus il rapporto degli introiti sui diritti tv era nel 1999 di 1/6, adesso è di 1/50. «Se usassimo il sistema inglese, la Juventus avrebbe sui 60 milioni di Euro, l'Empoli almeno 20», fa i conti Zamparini. La Lega ha lasciato fare perché ne hanno giovato Juven-

tus, Milan, Inter: gli azionisti di maggioranza che da quel comando hanno pescato anche il presidente, Adriano Galliani. «Da presidente di Lega devo garantire la competitività delle nostre squadre nei confronti di Chelsea e Real», disse una volta Galliani. Una perfetta frase da vicepresidente del Milan, più che da presiden-

te della Lega Calcio (che invece dovrebbe garantire società che pagano gli stipendi, che partecipino ai campionati di A e B essendo in regola). Così è nato il sistema della misericordia: le grandi fanno il bottino, le piccole campano di briciole e di una mutualità sotto il 20% (quando ogni squadra va in trasferta prende una

quota degli incassi al botteghino e dei diritti televisivi imputabili a quel match). Sistema che ha ridimensionato il campionato alle solite tre contendenti. «Se vogliono vincere devono tirare fuori i soldi. Sono stati i grandi imprenditori a fare le grandi società, pagando con il loro portafoglio. Adesso vogliono pescare nel sacco comune», tuona Zamparini. Intanto, il calcio europeo è tornato indietro. In Francia la Lega tratta con Canal+. L'esempio d'oltralpe tappa la bocca a chi vede nella contrattazione individuale un modo di far più quattrini: in Francia i diritti sono stati venduti per 600 milioni, 200 più che da noi, e quel campionato non vale certo la Serie A. Il Consorzio vorrebbe adottare il sistema inglese, dove contratta per tutti la Premier League e poi divide: 50% in parti uguali, 25% in base al piazzamento e 25% in base ai passaggi televisivi. Il dialogo auspicato da Carraro ri-

prenderà, quindi, da posizioni distanti. Le grandi vogliono trattare solo sulla quota da stornare alle squadre ospitate (si può arrivare al 23-25%). «Alcuni dirigenti attuali non hanno l'etica dello sport: Galliani e Girardo non sono i proprietari delle loro squadre, ma sono manager che curano gli interessi delle società dalle quali sono stipendiati». Così è saltato fuori l'accordo fra Juventus e Mediaset che frutterà ai bianconeri 250 milioni di euro. «Galliani deve dimettersi», dice Zamparini, «la condizione individuale un modo di far più quattrini: in Francia i diritti sono stati venduti per 600 milioni, 200 più che da noi, e quel campionato non vale certo la Serie A. Il Consorzio vorrebbe adottare il sistema inglese, dove contratta per tutti la Premier League e poi divide: 50% in parti uguali, 25% in base al piazzamento e 25% in base ai passaggi televisivi. Il dialogo auspicato da Carraro ri-



SLALOM La Schild domina a casa della Kostelic

NELLO SLALOM SPECIALE donne il 2006 comincia come era finito il 2005: l'austriaca Marlies Schild aveva vinto a fine dicembre a Lienz ed è tornata a vincere anche ieri (nella foto) nello slalom notturno di Zagabria, a casa della campionessa croata Janica Kostelic piazzata al 3° posto.

BREVI

Skeleton Usa, il coach delle donne sospeso per molestie

L'allenatore della nazionale femminile Usa di skeleton, Tim Nardiello, è stato sospeso dall'incarico dopo che molte sue atlete lo avevano accusato di molestie sessuali. È quindi fortemente in dubbio anche la sua presenza alle Olimpiadi di Torino.

Calcio Roma-Napoli di Coppa Italia a «massimo rischio»

Roma-Napoli di Coppa Italia, che si giocherà a porte chiuse allo stadio Olimpico mercoledì 11 gennaio, è stata giudicata anche dall'Osservatorio Nazionale sulle manifestazioni sportive partita al «massimo livello di rischio».

Basket/1 Milano ingaggia il playmaker argentino Montecchia

Dopo Tyrone Grant, l'Armani Jeans Milano ha chiuso oggi l'ingaggio fino al termine della stagione del playmaker argentino di passaporto italiano Alejandro Montecchia (33 anni), già visto in Italia per tre stagioni a Reggio Calabria, campione olimpico ad Atene con la maglia dell'Argentina, poi al Pamesa Valencia. Montecchia arriverà a Milano lunedì prossimo.

Basket/2 Eurolega, vince Treviso e perde Bologna

La Climamio Bologna ha perso ad Atene contro l'Aek 82-75. La Benetton ha battuto al Palaverde lo Strasburgo 83-78.

Europa

Contratti per tutti gestiti dalle leghe

Germania La contrattazione è collettiva. A gestirla è la Lega. Il 50% dei ricavi è distribuito in parti uguali tra i club di A e B: l'altra metà va alle squadre meglio piazzatesi nelle ultime tre stagioni. L'accordo per i prossimi tre anni porterà ai club un miliardo e 260 milioni di euro.

Inghilterra Contrattazione collettiva gestita dalla Lega. Metà dei ricavi è distribuita in parti uguali, l'altro 50% viene ripartito in base al piazzamento in campionato e al numero di passaggi in diretta televisiva. Dalla prossima stagione finirà il

monopolio sulla gare dell'emittente di Rupert Murdoch, BSkyB. Le partite verranno così vendute in sei diversi pacchetti.

Spagna Vendita individuale. I club guadagnano dalla cessione dei diritti 230 milioni all'anno. Una partita su due è trasmessa in chiaro. I contratti dei due club più importanti, Real Madrid e Barcellona, scadranno nel 2009. Nel 2010 si tornerà alla vendita collettiva.

Francia Contrattazione collettiva. La Lega prende parte dei ricavi. Il resto è diviso tra i club in base ai risultati e ai passaggi in diretta televisiva. L'esclusiva sulle partite l'ha ottenuta Canal Plus per 600 milioni all'anno.

Bucchi e Sullo, ritorno alla vita giocando a pallone

Fine di un incubo per i due calciatori: uno ha superato la morte della giovane compagna, l'altro è guarito da un male incurabile

di Vanni Zagnoli

IL 2005, per loro, ha rappresentato il ritorno alla vita. Sportiva e anche personale. Salvatore Sullo, 34 anni, era il capitano del Messina passato dalla serie C alla salvezza in A, conquistata mentre lui combatteva una grave malattia. Cristian Bucchi, 29 anni, ha segnato 17 gol nel girone d'andata di serie B. Quanti ne aveva messi a segno l'anno scorso nell'Ascoli, ma in tutto il campionato. Tre anni fa, al ritorno a Cagliari da una trasferta a Genova, aveva trovato morta la compagna Valentina, con in braccio la piccola Emily che da allora ha allevato da solo. Al nuovo anno entrambi chiedono di proseguire così, con il ritrovato benessere psicofisico unito magari al buon

rendimento sul campo. «Avevo un linfoma al secondo stadio - racconta Sullo -, che ha imposto la chemioterapia, seguita da marzo a fine luglio. Fra i cosiddetti mali incurabili, è quello che reagisce meglio di tutti alla chemio. Inoltre un farmaco nuovo consente di seguire la immunoterapia, ovvero attacca soltanto le cellule malate. Sono guarito subito, alla prima botta di trattamenti. In un tempo sorprendentemente breve, mentre in genere occorrono più mesi. Credo faccia la differenza anche la voglia di farcela». Al punto che sabato 15 ottobre è ritornato in campo con la squadra Primavera del Messina, nel derby contro il Catania, e più di recente a San Siro contro il Milan, in prima squadra. «È cominciato tutto con un linfonodo ingrossato, all'inguine, spia di un problema alle vie linfatiche.

Era piccolo, come una nocciolina, in un mese divenne più grande di una pallina da ping pong. Fu indispensabile asportarlo, mentre la biopsia evidenziava il male. Mi sono curato all'ospedale di Pavia, nella clinica ematologica del San Matteo, dove curano soltanto leucemie, linfomi e mielomi». Ormai Sullo è definitivamente guarito. «Devo continuare a farmi controllare per cinque anni, con una Tac ogni tanto. Nel 2010 ci sarà la remissione totale della malattia, non serviranno nemmeno più i controlli anche se io li effettuerò ugualmente. Una conseguenza del doping? Impossibile. Sono del tutto antifarmacologico: se ho mal di testa, vado a dormire, anziché prendere qualcosa per farmelo passare. Non ho mai usato neanche antinfiammatori». Bucchi, dal canto suo, si è lasciato alle spalle la tragedia del 2 marzo 2003.

«Sentivo un vuoto totale, dentro - confessa l'attaccante romano -, e quasi rigetto nei confronti del calcio. Mi restarono vicini alcuni compagni del Cagliari: Loria, Cudini, Conti e Langella. Con il carattere sono riuscito a uscire, grazie anche a Marco Materazzi (difensore centrale dell'Inter e della nazionale, ndr) e alla moglie Daniela. Il presidente del Cagliari Massimo Cellino e il mister di allora, Giampietro Ventura, non mi consideravano più un giocatore. Fu una delusione per me una sofferenza doppia, l'allenatore non mi parlava più. La mia rinascita è cominciata quando Ermanno Pieroni mi volle all'Ancona, in serie A, due anni fa. Purtroppo non riuscimmo a salvarci, ma io iniziai a dare i primi segni di risveglio, con 5 gol in 12 partite. Nel frattempo io ho pure riscoperto la fede. Prima ero diffidente, adesso sono davvero credente e ho ritrovato la serenità».

| ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ giovedì 5 gennaio | | | | | |
|--|----|----|----|----|----|
| NAZIONALE | 65 | 23 | 48 | 12 | 58 |
| BARI | 27 | 87 | 79 | 7 | 33 |
| CAGLIARI | 16 | 42 | 25 | 37 | 61 |
| FIRENZE | 29 | 73 | 82 | 23 | 50 |
| GENOVA | 63 | 54 | 78 | 22 | 50 |
| MILANO | 8 | 77 | 1 | 41 | 79 |
| NAPOLI | 64 | 88 | 49 | 26 | 25 |
| PALERMO | 38 | 3 | 43 | 28 | 77 |
| ROMA | 82 | 48 | 2 | 71 | 79 |
| TORINO | 28 | 70 | 85 | 47 | 40 |
| VENEZIA | 37 | 52 | 30 | 46 | 21 |

| I NUMERI DEL SUPERENALOTTO | | | | | | |
|----------------------------|----|----|----|----|----|-----------------|
| 8 | 27 | 29 | 38 | 64 | 82 | 37 |
| Montepremi | | | | | | € 4.277.719,69 |
| Nessun 6 Jackpot | | | | | | € 13.468.952,91 |
| Nessun 5+1 | | | | | | € |
| Vincono con punti 5 | | | | | | € 71.295,33 |
| Vincono con punti 4 | | | | | | € 438,06 |
| Vincono con punti 3 | | | | | | € 11,22 |